

Edomani assemblea in sciopero delle maestranze

Tas, nuovo presidio

In occasione del tavolo in Regione

Si inasprisce la vertenza di Tas. Dopo lo sciopero di 8 ore con presidio davanti alia sede di Bologna dello scorso martedì 18 ottobre sostenuto anche dai lavoratori delle sedi Bologna e di Roma, la dirigenza aziendale, indifferente alle proteste e alle proposte dei sindacati e delle maestranze, prosegue nel proposito di chiudere la sede di Parma attuando così, di fatto, una riduzione del personale:Lo comunica la Cgil di Parma in una nota; che precisa: «Si tratta di licenziamenti camuffati. in quanto le lettere di trasferimento che sono giunte ai lavoratori della ex Data Systems hanno già cominciato a produrre l'effetto di far dimettere numerosi dipendenti.Con un duplice risultato negativo perdita di professionalità e calo di fatturato per l'azienda A questo punto diventa decisivo l'incontro del tavolo istituzionale fissato per martedi 25 ottobre (oggi, ndr) all'assessorato alle Attività produttive della Regione Emilia Romagna, con la presenza di rappresentanti delle Province di Parma e Bologna, per tentare di aprire un confronto sulle prospettive future e sulle soluzioni da adottare a sostegno dei circa 90 lavoratori che vedono a

rischio la propria occupazione. Desta preoccupazione anche la situazione economica e finanziaria dell'azienda nel suo complesso e tutto ciò che ne può derivare per i quasi 500 dipendenti distribuiti sul territorio naziona le». Contemporaneamente al tavolo, a cui parteciperanno, oltre a Davide Fellini della Fiom Cgil di Parma, la Fiom di Roma e quella di Bologna, davanti alla stessa sede della Regione și svolgeră un nuovo presidio dei lavoratori di Parma mentre nella mattinata di domani si svolgera un'assemblea in sciopero delle maestranze ducali per valutare eventuali ulteriori iniziative di mobilitazione.